

TOTALE INTEGRAZIONE

Beatrice Cavalcante,
foto di Miguel de Guzmán e Rocío Romero





Casa Eñe è un gioiello architettonico madrileno, progettato secondo i rigorosi standard Passivhaus. Totalmente integrata all'ambiente naturale, la villa vanta un consumo energetico quasi nullo e un impatto ambientale minimo, rappresentando un esempio di eccellenza nella costruzione sostenibile

Estudio Albar, studio di architettura spagnolo dei coniugi Irene García e Daniel Lozano, specializzato in case passive realizzate con materiali naturali, è l'autore di Casa Eñe, una villa dallo stile contemporaneo incentrata sulla sostenibilità e sull'efficienza energetica, in una tranquilla zona residenziale a pochi chilometri di distanza dal centro di Madrid.

Il cliente desiderava una casa con certificazione Passivhaus, con un consumo energetico quasi nullo e un impatto ambientale minimo.



SOSTENIBILITA' E INTEGRAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE

Situata su un terreno di 1.800 metri quadrati con lievi variazioni altimetriche, Casa Eñe si sviluppa come un parallelepipedo rivolto verso la grande quercia al centro. La villa, di 250 metri quadrati, ha una pianta molto semplice caratterizzata dalla possibilità di circolare perimetralmente all'interno di essa senza mai incontrare un muro o qualsiasi elemento fisso. L'abitazione, lunga 40 metri e larga 6, ha una grande apertura sulla facciata principale, che si affaccia sulla vista a nord e riceve la luce del sole da sud. Le due facciate più piccole rimangono invece solide e disadorne.

La struttura leggera in legno è stata interamente costruita in laboratorio, mentre le fondazioni sono state realizzate in loco, riducendo i tempi di costruzione a sei mesi e garantendo un controllo di qualità molto elevato grazie all'applicazione di procedure industriali, che hanno permesso di montarla come un puzzle. Carpenteria in pino all'esterno, rivestimento in sughero di Badajoz e quercia portoghese, pavimenti in calce naturale senza giunture e pareti divisorie rivestite con impiallacciatura in quercia naturale completano questa casa semplice ma molto confortevole. A nord la vista si perde su una vasta area lussureggiante di querce e ginepri e si estende verso le montagne lontane.



Chi è chi

Estudio Albar nasce nel 2013, da Irene García e Daniel Lozano, ancora studenti di architettura con una mission: sviluppare progetti in modo personale e focalizzato sulle particolarità di ogni cliente, ogni spazio e ogni luogo. Un'architettura semplice, senza artifici, adattata alle persone e sempre focalizzata sui dettagli. Lo studio ha sviluppato progetti resi-



denziali, alberghi, ristoranti, ristrutturazioni, progettazione di mobili su piccola scala e grandi capannoni industriali. Un modo di lavorare che nasce dal dialogo, dalla conoscenza, dall'ascolto, per sviluppare una proposta che offre un approccio completo.

SERRAMENTI MINIMALISTI

Per incorporare questo parco il team di Estudio Albar ha collegato la casa al suo ambiente naturale, rendendola parte del parco stesso, grazie a magis40 di Uniform, una combinazione legno di pino FSC-alluminio e anta visibile di soli 40 mm; un perfetto esempio di come la luce naturale trasformi un ambiente, quando vengono utilizzati serramenti minimalisti, eleganti e di qualità. Sono 26 le finestre di Uniform scelte per questa abitazione: grandi aperture quadrate che si aprono lungo le due facciate principali. L'apertura settentrionale incornicia la vista e la porta all'interno della casa, mentre quella meridionale lascia entrare il sole.

Il partner

Uniform è una realtà italiana che progetta e produce dal 1988 sistemi per serramenti. Operando con grande impegno e ampliando la gamma dei prodotti ha raggiunto una posizione di estrema importanza su tutto il territorio europeo. La ricerca dell'eccellenza, la spinta ad esplorare sempre nuove soluzioni sono alla base del successo ottenuto realizzando prodotti altamente innovativi e tecnologicamente avanzati. L'area aziendale ha oggi un'estensione di 25.000 metri quadrati edificati, occupa nella sede italiana 250 dipendenti e complessivamente oltre 400 nel mondo con sedi e rappresentanze in 30 Paesi.





SEZIONI



PASSIVHAUS CONFORTEVOLE ED ECONOMICAMENTE SOSTENIBILE

Questa abitazione sorge in una zona climatica estrema dove le temperature possono oscillare da -15 a +45 gradi. Il serramento ricopre dunque un ruolo fondamentale, non solo per la luce, ma anche nell'efficienza dell'intero sistema casa. magis40 è il primo serramento ad aver ottenuto la classe di ef-

ficienza energetica pH A nella fascia climatica 4, così come certificato dal Passive House Institute, raggiungendo eccellenti valori di isolamento termico ($U_w = 0,72 \text{ W/m}^2\text{K}$) e rendendolo di fatto una finestra passiva. Con questa soluzione è possibile sfruttare il soleggiamento in inverno, azzerando praticamente il ponte termico tra serramento e muro. In perfetta combinazione con l'uso del sughero esterno, garantisce

Identikit

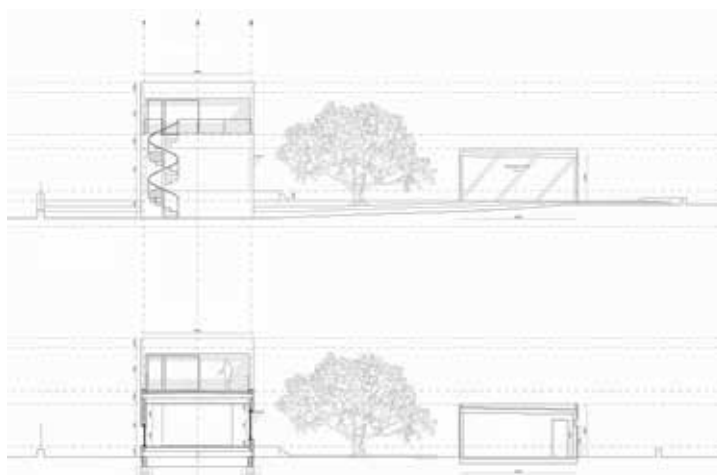
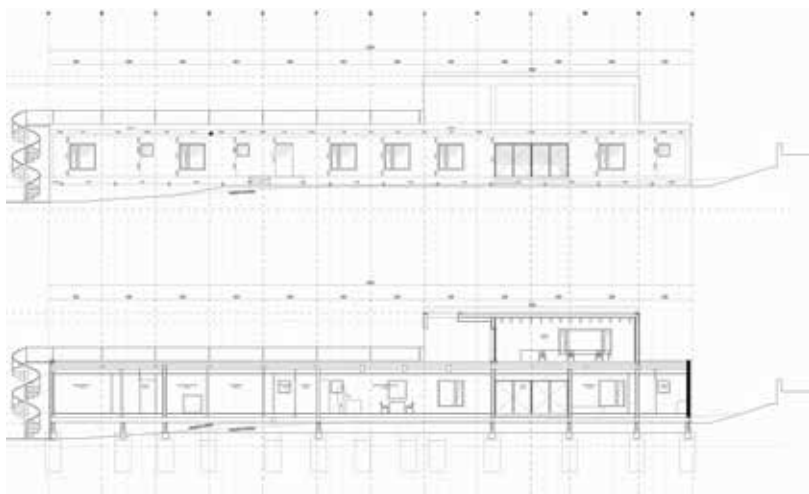
Realizzazione: Casa Eñe

Progetto architettonico e direzione lavori:
Estudio Albar

Località: Madrid

Serramentista: Blas Recio e Hijos

Serramenti: Uniform



le prestazioni di isolamento richieste per una casa passiva, contribuendo a mantenere una temperatura confortevole all'interno e riducendo al minimo gli sprechi energetici. Al piano superiore, completamente indipendente dalla casa, c'è un piccolo padiglione che funge da studio. Per accedervi una scala a chiocciola e una camminata lungo il tetto piano. Il padiglione ha due finestre, una sul lato nord e una ovest. Il

lato sud è completamente chiuso verso il giardino familiare per mantenere la giusta privacy. In questa casa sono state utilizzate strategie passive e una facciata ad alta efficienza energetica per massimizzare il comfort degli utenti e ridurre il consumo energetico quasi a zero. Efficienza, infatti, non significa produrre più energia verde, ma richiedere meno energia possibile. ■